



SAVT ÉCOLE
2, Place Manzetti
11100 Aoste

DDL DEL GOVERNO RENZI SULLA RIFORMA DELLA SCUOLA

COMUNICATO STAMPA

Il Savt École, in merito al DDL del Governo Renzi sulla “Buona Scuola” - premesso che occorrerà attendere l'esame del Parlamento ed eventuali emendamenti per esprimere una valutazione più approfondita - ad oggi **esplicita le principali preoccupazioni emerse da un primo esame della proposta governativa.**

La Riforma è attesa con molta trepidazione e aspettative da tutto il mondo della scuola, perché essa rappresenterà una vera e propria rivoluzione copernicana in tema di istruzione, autonomia scolastica, offerta formativa, assunzioni e formazione del personale docente, dirigenza, edilizia scolastica e semplificazione amministrativa.

Da un'attenta analisi del DDL, il SAVT rileva con stupore e rammarico **l'esclusione dal piano di assunzione degli insegnanti idonei del concorso ordinario bandito nel 2012**, tanto più che durante lo scorso anno scolastico in tutta Italia - e, quindi, anche in Valle d'Aosta - è stato applicato il Decreto Ministeriale che ha reso possibile collocare a ruolo alcuni candidati che hanno superato con esito positivo il concorso ordinario, ma che non erano collocati in posizione utile da risultare vincitori. A questo punto ci chiediamo perché il Governo disattenda le legittime aspettative degli idonei al Concorso, dopo che anche nel dossier “La Buona Scuola” presentato nei mesi scorsi si annunciava “un piano straordinario per assumere a settembre 2015 quasi 150mila docenti: tutti i precari storici e tutti i vincitori e gli idonei dell'ultimo concorso”. Dopo che il Ministro ha creato tante aspettative, **auspichiamo che il Parlamento apporti un correttivo** che ponga rimedio a questa grave iniquità, **tanto più che alcuni insegnanti sono già stati assunti attingendo dalla medesima graduatoria.**

Un'altra grande iniquità è **la totale assenza degli insegnanti di scuola dell'infanzia dal piano di reclutamento del 2015.** Come SAVT, avevamo già rilevato che nel piano “La Buona Scuola” si taceva totalmente sul tema della scuola dell'infanzia, che per la Valle d'Aosta è un settore educativo di primaria importanza. Il Governo Renzi ha annunciato di voler far slittare le assunzioni per la scuola dell'infanzia nel prossimo anno scolastico, al fine di raccordarsi meglio e fare il punto della situazione con i Comuni Italiani. **Noi ricordiamo che la nostra scuola dell'infanzia è Regionale, ha una sua piena dignità al pari degli altri ordini e gradi di scuola e che la Legge Regionale n. 18 del 2005 aveva rafforzato ulteriormente la sua centralità nel sistema educativo valdostano.**

Ciò detto, per entrambe le questioni, auspichiamo che la nostra Regione, avvalendosi delle prerogative speciali riservate alla Valle d'Aosta dal comma dell'art. 6 del DDL del Governo, apporti tutti i correttivi possibili per adeguare le norme nazionali alla realtà del nostro territorio.

Prendiamo atto, invece, con soddisfazione - e rassicuriamo i numerosi insegnanti interessati - che dal DDL è stata stralciata l'ipotesi di sospendere la fase della mobilità annuale che riguarda le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie.

Aosta, 17 marzo 2015